



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA, DIRITTO
STORIA - TRIENNIO

MATERIA: STORIA	[x] Triennio (secondo biennio e quinto anno)
Indirizzi: Classico, Linguistico, Scienze Umane, Economico sociale	

Obiettivi di apprendimento al termine del triennio (secondo biennio e quinto anno)

COMPETENZE SPECIFICHE AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

1. **Comprensione:** educazione alla lettura ragionata del testo, con possibili integrazioni di documenti, al fine di giungere al riconoscimento della complessità degli avvenimenti e al loro inserimento in un contesto di rapporti spazio-temporali e causali.
2. **Esposizione:** capacità di usare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio tecnico della disciplina.
3. **Argomentazione:** abitudine ad esporre un argomento con linearità e consequenzialità.
4. **Rielaborazione:** cogliere i diversi aspetti di un evento storico complesso e le relazioni che lo riguardano, operando confronti fra istituzioni, fenomeni sociali e situazioni culturali diverse.

Prerequisiti

Triennio (secondo biennio e quinto anno)

Competenze di base acquisite a conclusione dell'obbligo di istruzione (pertanto, prerequisiti necessari all'inizio del terzo anno)

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Abilità di base che verranno affinate nel corso del triennio

1. Analisi: capacità di selezionare nel testo gli elementi da ricordare, individuando le priorità causali, e determinare i valori temporali e spaziali dei diversi fenomeni osservati.
2. Sintesi: capacità di ricostruire i caratteri fondamentali di un'epoca storica nel rispetto della complessità dei fenomeni che la caratterizzano.
3. Opinione personale: capacità di valida interpretazione critica del passato come sussidio per la comprensione e lettura del presente.

Obiettivi minimi disciplinari declinati per anno – Conoscenze – Competenze - Abilità

<p>Classe terza</p>	<p>Conoscenze Conoscenza dei principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare, culturale di una determinata epoca storica.</p> <p>Competenze Comprensione: educazione alla lettura ragionata del testo, con possibili integrazioni di documenti, al fine di giungere al riconoscimento della complessità degli avvenimenti e al loro inserimento in un contesto di rapporti spazio-temporali e causali.</p> <p>Abilità Analisi: capacità di selezionare nel testo gli elementi da ricordare, individuando le priorità causali, e determinare i valori temporali e spaziali dei diversi fenomeni osservati.</p>
<p>Classe quarta</p>	<p>Conoscenze Conoscenza dei principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare, culturale di una determinata epoca storica.</p> <p>Competenze Comprensione: maggiore competenza nella lettura ragionata del testo, con possibili integrazioni di documenti, al fine di giungere al riconoscimento della complessità degli avvenimenti e al loro inserimento in un contesto di rapporti spazio-temporali e causali.</p> <p>Abilità Analisi: incrementare la capacità di selezionare nel testo gli elementi da ricordare, individuando le priorità causali, e determinare i valori temporali e spaziali dei diversi fenomeni osservati.</p>
<p>Classe quinta</p>	<p>Conoscenze Conoscenza dei principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare, culturale di una determinata epoca storica.</p> <p>Competenze Comprensione: affinare la lettura ragionata del testo, con possibili integrazioni di documenti, al fine di giungere al riconoscimento della complessità degli avvenimenti e al loro inserimento in un contesto di rapporti spazio-temporali e causali.</p> <p>Abilità Analisi: perfezionare la capacità di selezionare nel testo gli elementi da ricordare, individuando le priorità causali, e determinare i valori temporali e spaziali dei diversi fenomeni osservati.</p>

Contenuti condivisi – nuclei fondanti coerenti con gli assi culturali.

<p>Classe terza</p>	<p>1.L'Europa nel basso Medio Evo: i poteri e le istituzioni che organizzano il territorio: Impero, Monarchia, Città libere, Corporazioni, feudalità. La Chiesa, accentramento, teocrazia, potere temporale.</p> <p>2.La formazione dell'Europa degli Stati: stati nazionali e stati regionali. Centralizzazione e controllo del territorio. La guerra dei cento anni.</p>
----------------------------	--

	<p>Le rivolte sociali.</p> <p>3. Il controllo degli oceani: l'espansione dell'Occidente, le Indie e le Americhe, esploratori e conquistatori. I principali imperi coloniali.</p> <p>4. Le trasformazioni religiose: la Riforma, i protagonisti e gli sviluppi. La Controriforma. L'età di Carlo V e di Filippo II.</p> <p>5. Dai ceti di antico regime alle nuove classi emergenti. Le due rivoluzioni inglesi e l'affermazione del parlamentarismo.</p>
Classe quarta	<p>1. Poteri centralizzati e resistenze civili. La nascita e l'affermazione dell'assolutismo in Francia.</p> <p>2. L'età delle rivoluzioni. La nascita degli Stati Uniti d'America. La rivoluzione francese, le principali fasi dall'89 al 1799. L'età napoleonica.</p> <p>3. Il 48 e i Risorgimenti nazionali. Le tappe dell'unificazione italiana, le figure di Cavour, Mazzini, Garibaldi. Le tappe dell'unificazione tedesca, la Germania bismarckiana.</p> <p>4. I problemi dell'Italia Unita. La Destra liberale, accentramento, brigantaggio, Questione Romana. La Sinistra liberale, da Depretis a Crispi.</p> <p>5. Imperialismo colonialismo, nazionalismo, protezionismo.</p>
Classe quinta	<p>Italia:</p> <p>1. Dalla crisi di fine secolo all'Età giolittiana. Riforme e decollo economico.</p> <p>2. La crisi dello stato liberale. La partecipazione alla Grande guerra, il dopoguerra. Il biennio rosso. Il Fascismo da movimento populista a organizzazione totalitaria.</p> <p>3. La guerra a fianco della Germania, il crollo del Fascismo.</p> <p>4. Resistenza e liberazione. Vicende e protagonisti principali, costituente e costituzione. Dal centrismo al centrosinistra, l'Italia repubblicana.</p> <p>Europa:</p> <p>1. La grande guerra. Il sistema delle alleanze internazionali. Le vicende militari principali, la svolta del 1917. Il crollo degli imperi centrali.</p> <p>2. La rivoluzione russa. Da febbraio a ottobre. Guerra civile e guerra esterna. La nascita dell'URSS.</p> <p>3. La Germania di Weimar. L'avvento di Hitler al potere.</p> <p>4. I totalitarismi.</p> <p>5. La seconda guerra mondiale in Europa.</p> <p>Mondo:</p> <p>1. Il crollo economico del 1929. Gli USA e il New Deal. Conseguenze della crisi economica in Europa e nel mondo.</p>

	<p>2.La seconda guerra mondiale.</p> <p>3.Yalta e la divisione del mondo in sfere di influenza. L'inizio della guerra fredda.</p> <p>4.La decolonizzazione. Il conflitto in Vietnam.</p> <p>5.La caduta del muro di Berlino e la globalizzazione .</p> <p><i>La scansione temporale, prevista per bimestre, è lasciata alla programmazione dei singoli e dei Consigli di classe.</i></p>
--	--

Scansione temporale della programmazione

Ogni docente, nell'ambito della propria programmazione didattica, articolerà i contenuti in una scansione temporale bimestrale, nell'ambito dei due Quadrimestri.

Metodi e strumenti

Le **metodologie di insegnamento** e le **strategie di apprendimento** saranno adeguate alle esigenze della classe e adattate in itinere. La lezione frontale per l'esposizione dell'argomento non si presenta come un discorso concluso, ma intende sollecitare la partecipazione attiva degli studenti all'elaborazione e all'approfondimento personale.

In particolare il procedimento didattico comprenderà le seguenti fasi:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Ricerca individuale e di gruppo
Utilizzo della digital board
Lavoro di gruppo
Discussione guidata e dialoghi
Cooperative learning
Lettura, analisi e relativa interpretazione dei documenti
Collocazione geografico-cronologica degli avvenimenti storici sotto vari aspetti: politico, economico, sociale, scientifico, culturale, religioso al fine di individuare le relazioni che intercorrono tra i vari aspetti
Confronto dei fenomeni storici per l'individuazione delle analogie e delle differenze
Analisi di problemi e documenti audiovisivi e multimediali
Mappe concettuali, schemi, diagrammi e analisi di immagini attraverso l'uso di PowerPoint e altri strumenti informatici
Sintesi dell'argomento trattato
STRUMENTI DI LAVORO
Libro di Testo
Materiale didattico e dispense fornito in formato elettronico o con fotocopie
Le lezioni saranno integrate con letture di vari brani antologici o di brevi testi storiografici.
Mappe concettuali, schemi riassuntivi, cartine e linee del tempo.
Powerpoint, giornali, riviste, libri.
Audiovisivi, materiali multimediali, internet.

*Per i ragazzi con programma differenziato si fa riferimento al PEI.

*Per gli alunni con certificati DSA/BES si fa riferimento al PDP di ciascun alunno

Modalità di verifica: tipo e numero minimo di prove

La valutazione, facendo riferimento ai parametri stabiliti nel PTOF, comprenderà una serie di fattori di valutazione, quali pertinenza alle domande, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione personale, capacità di analisi e sintesi, efficacia dell'argomentazione orale e/o scritta

Triennio (secondo biennio e quinto anno)

Tipologie e strumenti di verifica

⇒ prove scritte corrette dall'insegnante e discusse in classe:

- elaborati argomentativi o brevi saggi su tematiche storiche;
- elaborati di comprensione testuale;
- quesiti a risposte aperte;
- quesiti a risposta multipla;
- relazioni scritte e ricerche personali

⇒ prove orali:

- esposizione di argomenti;
- discussioni dialogate;
- approfondimenti personali;
- esercizi alla lavagna

Numero minimo di verifiche

Scritto: Materia solo orale, quindi gli scritti possono essere effettuati in supporto alla preparazione orale in numero comunque inferiore o pari alle interrogazioni orali.

Minimo due prove per quadrimestre.

Attività di recupero

In itinere e, in base a eventuali specifiche esigenze didattiche, attraverso recuperi durante la settimana di recupero concordata in sede collegiale.

Valutazione: indicatori e livelli

Si fa riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie di valutazione collegiali indicati dal PTOF e disponibili sul sito della scuola. In particolare, nelle verifiche e per la valutazione complessiva saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- Pertinenza alla consegna
- Coerenza e organicità del discorso
- Uso corretto del lessico specifico della disciplina
- Fluidità e chiarezza nell'esposizione
- Assimilazione dei contenuti e comprensione del loro valore
- Rielaborazione personale di contenuti, documenti, conoscenze
- Grado di sviluppo delle capacità logiche
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di approfondimento
- Interesse, partecipazione, impegno.